



**COOPERAZIONE,
DIRITTI E GIUSTIZIA**



Il **Centro di Volontariato Internazionale ODV** è un'Organizzazione della Società Civile nata nel 1984 a Udine, in Friuli, con lo scopo di operare per la promozione umana, relazioni internazionali più giuste e per uno sviluppo globale sostenibile, equo e rispettoso delle differenze. Opera nei settori della **cooperazione internazionale**, dell'**educazione alla cittadinanza globale** e del **volontariato**.

Il **CeVI** è un ente del terzo settore che concepisce la cooperazione internazionale come strumento per la promozione dei **diritti umani fondamentali** - sovranità alimentare, accesso all'acqua, istruzione - e la **riduzione delle disuguaglianze** di ogni tipo, dunque come modalità per favorire concretamente un'idea di **giustizia sociale, economica, ambientale** e di **genere**.

Nei Paesi in cui opera i bisogni delle comunità locali sono il punto di partenza su cui costruire, insieme alle associazioni partner locali, progettualità comuni. Queste sono attente alla specificità del territorio e alle esigenze delle comunità beneficiarie, intese e valorizzate come protagoniste delle attività di **cooperazione**.

L'impegno del **CeVI** nella cooperazione internazionale si completa con quello nell'**educazione alla cittadinanza globale**, al lavoro cioè con le scuole per la concretizzazione degli obiettivi dello sviluppo sostenibile dell'Agenda 2030 delle Nazioni Unite. Il fine è quello di promuoverne i valori anche alle generazioni più giovani, favorendo così l'attivazione giovanile e percorsi di cittadinanza attiva.

Il **CeVI**, infine, valorizza il **volontariato** quale strumento di attivazione e partecipazione solidale che, al pari della cooperazione internazionale, si presenta come occasione di incontro e scambio reciproco di conoscenze e valori.

Quello che il **CeVI** propone ogni giorno, in Italia e all'estero - insieme a comunità locali, scuole, volontari e volontarie, partner operativi e reti di associazioni - è un cammino affascinante per le sfide che continuamente presenta, contribuendo a riscoprire i valori che rendono l'esperienza ricca di senso.



COOPERAZIONE INTERNAZIONALE



Per il **CeVI**, la cooperazione internazionale è fonte di solidarietà, partecipazione e creazione di reti, ma anche e soprattutto strumento per la **promozione dei diritti umani fondamentali** - sovranità alimentare, accesso all'acqua, istruzione - e la **riduzione delle disuguaglianze** di ogni tipo, al fine di favorire un'idea concreta di **giustizia sociale, economica, ambientale** e di **genere**.

Il **CeVI** collabora con organizzazioni della società civile dell'**Africa** e dell'**America Latina**, instaurando relazioni di partenariato basate sulla condivisione degli obiettivi, sullo scambio di conoscenze e sulla stima reciproca. I progetti sono sempre frutto di una richiesta locale e vengono ideati, progettati e realizzati insieme alle comunità locali, con le quali si sono instaurate relazioni durature che sono occasione per nuovi e continui scambi di esperienze ed impegni comuni.

Oltre ai partenariati locali in ogni paese, il **CeVI** fa parte di diverse reti nazionali, tra cui *Solidarietà e Cooperazione CIPSI* e l'*Associazione delle organizzazioni italiane di cooperazione e solidarietà internazionale (AOI)*. Inoltre, il **CeVI** fa parte dell'elenco delle Organizzazioni della Società Civile accreditate dall'*Agenzia italiana per la cooperazione allo sviluppo (AICS)*.





Sovranità alimentare, diritto all'acqua e diritto all'istruzione

Le iniziative promosse nei paesi dell'America Latina e dell'Africa hanno come denominatore comune la sovranità alimentare delle comunità locali, la difesa dell'acqua e il diritto all'istruzione.

La **sovranità alimentare**, diritto fondamentale dei popoli, è il diritto delle comunità di decidere cosa produrre e come produrlo, rispettando l'ambiente e le tradizioni locali, in maniera autonoma. È la condizione per garantire in modo sostenibile il diritto a un'alimentazione sufficiente e sana per tutti i Paesi del mondo.

Storicamente, il **CeVI** si è impegnato per il riconoscimento del **diritto all'acqua** attraverso l'adesione a campagne pubbliche e la nascita di forum e comitati. Nei progetti di cooperazione internazionale, come anche in progetti locali e nazionali, gli obiettivi sono in particolare:

- il riconoscimento e la concretizzazione del diritto all'acqua come diritto umano
- il riconoscimento dell'acqua come bene comune dell'umanità
- la gestione pubblica e partecipata dell'acqua

Il **CeVI** fa parte inoltre del *Forum Italiano dei Movimenti per l'Acqua*, dello *European Water Movement* e della *Plataforma de Acuerdos Público Comunitarios de Las Americas*, reti di organizzazioni coinvolte nella lotta per la difesa dell'acqua nel mondo.

Poter garantire ai giovani l'**accesso all'istruzione** significa dare loro la possibilità di diventare protagonisti e protagoniste del loro futuro, di poter partecipare a pieno titolo da adulti alla vita sociale, politica e culturale del loro Paese.



BOLIVIA

A **Cochabamba**, insieme al partner locale **Fundación Abril**, il **CeVI** si occupa dei **problemi sociali e ambientali del territorio**. L'impegno si declina in tre principali linee di lavoro:

- **Salvaguardia delle comunità andine** attraverso l'accesso condiviso all'acqua, supporto alla costruzione di infrastrutture idriche e diffusione di tecniche agricole organiche (sistemi agro-forestali, apicoltura, impiego di sementi autoctone, ecc.) compatibili con gli ecosistemi locali nell'attuale scenario di cambiamento climatico.
- **Interventi in contesti scolastici, universitari, comunitari e cittadini**, con l'obiettivo di incentivare la sovranità alimentare e di promuovere un'alimentazione sana soprattutto tra i giovani.
- **Recupero della memoria storica e della ritualità comunitaria rurale andina**, per rinforzare il tessuto sociale necessario ad affrontare le sfide del presente e per trasmettere la ricchezza culturale del territorio alle generazioni future.

La **Fundación Abril** nasce a Cochabamba nel 2002, in seguito alle mobilitazioni di massa contro la privatizzazione della risorsa idrica da parte dell'azienda *Aguas del Tunari*. La cosiddetta **Guerra dell'Acqua** (2000) si concluse con la vittoria del popolo boliviano e la salvaguardia del diritto all'acqua come bene comune. Nella cosmologia andina, l'acqua (**yaku**) non è semplicemente una risorsa, ma un soggetto dotato di valore intrinseco, con cui l'essere umano ha il potere di instaurare una convivenza rispettosa e armonica.



BRASILE



In Brasile, il **CeVI** è attivo a **Turmalina**, nella **Valle dello Jequitinhonha**. Si tratta di una regione semi-arida, duramente colpita dalla deforestazione e dalla monocoltura di eucalipto. Dal 1994, in collaborazione con il **CAV** – Centro de Agricultura Alternativa Vincente Nica, il **CeVI** lavora per rafforzare l'**autonomia delle popolazioni e comunità rurali** attraverso la promozione di modelli di sviluppo sostenibile e un'economia agricola equa, in linea con i principi della sovranità alimentare.

Tra le principali iniziative del **CeVI** rientrano il **supporto alla produzione agroecologica e biologica**, con particolare attenzione alla conservazione delle sementi locali, al recupero delle aree degradate e all'implementazione di sistemi agroforestali. Inoltre, l'organizzazione lavora all'implementazione e diffusione di tecnologie sociali alternative per l'adattamento ambientale, come la costruzione di cisterne per la raccolta di acqua piovana, i biodigestori e le fosse ecologiche.

Un impegno rilevante è la **campagna contro la monocoltura di eucalipto**, che ha causato gravi danni ambientali e sociali, tra cui la perdita di biodiversità, la riduzione delle risorse idriche e l'appropriazione delle terre da parte di grandi aziende a discapito delle comunità locali. Il **CeVI**, attraverso progetti di sensibilizzazione e formazione, sostiene le popolazioni locali nella difesa dei loro territori e dei loro diritti.



COLOMBIA

Il **CeVI** è attivamente impegnato nella **regione del Nariño**, in collaborazione con OIKOS, per promuovere uno sviluppo sostenibile attraverso il rafforzamento del settore del **turismo**, con un focus sulla valorizzazione delle risorse naturali e la promozione di un ambiente favorevole alla crescita economica. Insieme al partner locale Instituto Sur Alexander Von Humboldt, vengono promosse iniziative di formazione per le guide turistiche, miglioramenti nelle strutture ricettive e il rafforzamento della sicurezza pubblica, con un occhio di riguardo alla salvaguardia dell'ambiente e delle risorse idriche.

In particolare, si mira a coinvolgere direttamente una serie di beneficiari, tra cui operatori turistici, comunità locali, e le autorità competenti per **migliorare la gestione delle risorse idriche**. Nello specifico, il CeVI si occupa di realizzare un impianto di depurazione delle acque reflue nel comune di La Cruz, e numerose fosse settiche nei comuni di Samaniego e Funes, oltre a seminari di formazione e sensibilizzazione sulla gestione delle acque.

I risultati attesi includono una crescita sostenibile del turismo, una maggiore sicurezza per i visitatori e la popolazione, e una gestione più efficace delle risorse naturali, con un impatto positivo su circa 350.000 persone.





In Costa d'Avorio, il **CeVI** è attivamente impegnato in tre località strategiche: Bouaké, Daloa e Djebonoua, dove lavorando con vari partner locali sviluppa progetti volti a migliorare le condizioni di vita dei minori e dei giovani in situazioni di vulnerabilità.

A **Bouaké**, il **CeVI** lavora insieme a **CVCS** di Gorizia e **Association Saint Camille de Lellis (ASC)** in un orfanotrofio, e insieme a **ENAIP** nel Centro di osservazione minori. Qui l'intervento è orientato a garantire l'accesso a un'istruzione di qualità, supporto psicologico e opportunità di crescita. Le attività formative sono pensate per preparare i minori a reintegrarsi nella società, riducendo il rischio di emarginazione e sfruttamento.

A **Daloa**, il **CeVI** è presente in un carcere minorile, dove si concentrano gli sforzi per riabilitare e reintegrare i giovani detenuti. Il lavoro in questa struttura insieme alla **Direzione della Protezione Giudiziaria dell'Infanzia e della Gioventù (DPJEJ)**, mira a garantire il rispetto dei diritti dei minori e un supporto educativo e formativo, preparando così alla vita fuori dal carcere. Il **CeVI** offre formazione professionale per aiutare questi ragazzi a sviluppare competenze pratiche e prepararsi per un inserimento lavorativo che riduca il rischio di recidiva.

A **Djebonoua**, il **CeVI** insieme al partner locale **Progrès Universel** gestisce una struttura che offre opportunità di formazione e apprendimento ai giovani, con l'obiettivo di migliorare le loro prospettive di lavoro e promuovere l'inclusione sociale. Qui i giovani possono acquisire competenze pratiche in vari settori, dalle arti e mestieri locali all'informatica, grazie a corsi pensati per il mercato del lavoro, creando così opportunità di lavoro dignitose e sostenibili.



ETIOPIA

Il **CeVI** opera in Etiopia con l'obiettivo di garantire alle **comunità rurali di Embidir**, nella zona del Guraghe, il diritto all'acqua e alla sovranità alimentare, promuovendo al contempo lo sviluppo socioeconomico, in particolare tramite la creazione di opportunità lavorative nel settore agricolo e il miglioramento delle condizioni di vita.

Nelle località di Yetarak, Yewese, Yerzeb, Dakuna e Itemare vengono introdotti metodi agricoli innovativi, come la *Climate Smart Agriculture*, per **adattare le colture ai cambiamenti climatici** e **migliorare le tecniche di apicoltura**. L'obiettivo principale è fornire competenze e autonomia alla popolazione locale, creando anche gruppi tematici per rafforzare la sicurezza alimentare aumentando così le capacità produttive degli agricoltori.

Anche nei villaggi di Yerezeb, Yetarak e Sefer, nel Kebele di Galiye Rogda e nel villaggio di Guagure Bora, l'impegno del **CeVI** si concentra sul **rafforzamento della produzione agricola** per garantire una maggiore sicurezza alimentare, attraverso la formazione, l'adozione di pratiche agricole sostenibili e l'incremento delle risorse produttive. L'intento principale è non solo aumentare la disponibilità di risorse, ma anche **rafforzare le capacità culturali e organizzative delle comunità**, per aiutarle a prevenire e gestire le crisi agricole, con un'attenzione particolare alle fasce più vulnerabili della popolazione.

Il **CeVI** ha una collaborazione continua con le comunità locali e con il partner **EmCS** - Ethiopian Catholic Church Social and Development Commission Branch, fondata nel 2004 e legata alla Diocesi di Emdibir, e con l'Environmental Biodiversity Climate Change Forum (**EBCCF**), un'organizzazione locale che promuove pratiche come la creazione di banche di semi comunitarie e il restauro degli ecosistemi, con l'obiettivo di migliorare la resilienza e la sostenibilità.



MAROCCO

Il **CeVI** è impegnato in Marocco in collaborazione con ASPeM per promuovere lo **sviluppo sostenibile delle comunità rurali**, con particolare attenzione all'**accesso all'acqua** e al **rafforzamento dell'agricoltura familiare**. L'obiettivo principale è migliorare la sicurezza alimentare e favorire l'autosufficienza, contribuendo alla creazione di opportunità economiche durature per le famiglie locali, affrontando così le cause della migrazione giovanile e dell'abbandono delle terre.

Le zone di intervento si trovano in aree vulnerabili, come il comune rurale di **Temsamane** nella provincia di Driouch e le località di **Ighriben**, **Ouchanen**, e **Azrhoul**, gravemente colpite dai cambiamenti climatici. In queste aree, il **CeVI** collabora con organizzazioni locali per promuovere soluzioni integrate e sostenibili. L'associazione **Al Amal** gioca un ruolo fondamentale nel sensibilizzare e formare le comunità locali sulle buone pratiche agricole e nella gestione delle risorse idriche, mentre la **Fédération des Oléiculteurs de l'Oriental** sostiene lo sviluppo della filiera dell'olio d'oliva, contribuendo a incrementare la produttività agricola e migliorare la qualità del raccolto. Inoltre, la **Fondation Mohamed VI pour la protection de l'environnement** collabora nel miglioramento della gestione sostenibile delle risorse naturali, contribuendo alla conservazione dell'ambiente e alla lotta contro la desertificazione.

Il progetto ha un forte impatto sociale, con un focus sull'inclusione delle donne e sulla riduzione della povertà. Attraverso il rafforzamento delle capacità locali, il **CeVI** contribuisce a garantire risposte efficaci alle emergenze idriche e agricole, migliorando le condizioni di vita e stimolando un futuro sostenibile.



EDUCAZIONE ALLA CITTADINANZA GLOBALE



Il **CeVI** opera nelle scuole e sul territorio per promuovere una pratica di **cittadinanza globale attiva**, fondata sui valori della **solidarietà** e della **cooperazione internazionale**, sui concetti di **giustizia sociale e ambientale**, su una cultura della **pace** e della **nonviolenza**.

Tale pratica può nascere attraverso un'educazione capace di sviluppare da un lato strumenti di **pensiero critico**, volti a riconoscere le strutturali **disuguaglianze** che caratterizzano la società globale al fine di ridurle, dall'altro le capacità per **riconoscere ascoltare** e valorizzare la **diversità** in tutte le sue forme.

Il **CeVI** individua nell'**Educazione alla Cittadinanza Globale** (ECG) - riconosciuta anche dall'ONU come dispositivo di attuazione dell'Agenda 2030 - lo strumento più adeguato a questo fine, in quanto si tratta di "un approccio educativo multidimensionale, basato sulle connessioni e le contaminazioni, sull'inter e transdisciplinarietà, sulla valorizzazione delle singolarità", un approccio che il **CeVI** cerca di applicare in maniera **interculturale** e **intersezionale**.

Le proposte educative specifiche che rivolte alle scuole di ogni ordine e grado, riguardano le seguenti aree tematiche e in particolare i Goal 4, 6, 10, 11, 12, 13 di Agenda 2030:

- **Cambiamenti climatici, migranti ambientali e giustizia climatica**
- **Acqua bene comune**
- **Stili di vita solidali, sostenibilità ed economia solidale**
- **Pace, cooperazione internazionale e intercultura**



Queste tematiche fondamentali possono essere **declinate, modificate** e **implementate** tramite previa progettazione comune con istituto e docenti e secondo le necessità di ogni classe, al fine di arricchirne la progettazione didattica. I percorsi, normalmente strutturati in 2 incontri di 2 ore ciascuno, sono realizzati da educatori esperti e favoriscono il coinvolgimento attivo dei e delle partecipanti - attraverso giochi di ruolo e simulazioni, attività e brainstorming di gruppo, filmati e immagini - per favorire una reale inclusione e partecipazione.

Per le scuole secondarie di primo e secondo grado è prevista anche la possibilità di avvalersi di **visori 3D** e **scenografi e virtuali**; mediante questi strumenti vengono presentati agli studenti video didattici immersivi direttamente realizzati dal **CeVI** ed inerenti sia a tematiche legate al territorio regionale (acqua, rifiuti, fiume Tagliamento, cambiamenti climatici) sia a progetti di cooperazione internazionale (Bolivia).

Esiste inoltre la possibilità di programmare due o più percorsi per le medesime classi in diverse annualità, andando così a costruire **piani didattici pluriennali** per lavorare in continuità e in maniera sempre più specifica; è anche possibile attivare **PTCO** con le scuole secondarie. Inoltre, il **CeVI** propone **corsi di formazione** per **docenti, educatori** ed **educatrici** sulle tematiche e metodologie relative all'Educazione alla Cittadinanza Globale. Sia per i piani didattici pluriennali, sia per i corsi di formazione, è possibile siglare una **convenzione** tra il **CeVI** e il singolo istituto.





Percorsi per la Scuola dell'Infanzia

Dieci cose da fare per salvare il mondo

Il mare in bottiglia

Seme con seme

Percorsi per la Scuola Primaria

Dieci cose da fare per salvare il mondo (classi 1[^] e 2[^]) e La valigia del migrante (classi 3[^],4[^] e 5[^])

Il mare in bottiglia (classi 1[^] e 2[^]) e Alla ricerca dell'acqua (classi 3[^],4[^] e 5[^])

Villaggi solidali (classi 3[^],4[^] e 5[^])

Esercizi di pace (classi 3[^],4[^] e 5[^])

Percorsi per la Scuola Secondaria di I grado

La valigia del migrante

Alla ricerca dell'acqua

Villaggi solidali

Esercizi di pace

Percorsi per la Scuola Secondaria di II grado

Giustizia climatica

Acqua bene comune dell'umanità

Villaggi solidali

Decolonizzare la mente



PCTO E TIROCINI UNIVERSITARI

Il **CeVI** collabora da anni con le scuole, proponendo **percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)**, offrendo agli studenti opportunità di crescita attraverso esperienze dirette nel mondo del volontariato, della sostenibilità e della cittadinanza attiva.

Questi percorsi sono strutturati secondo il metodo del *Service Learning*, un approccio educativo che integra l'apprendimento teorico con esperienze pratiche di servizio alla comunità favorendo il coinvolgimento attivo e il protagonismo degli studenti.

Un esempio concreto è **CeVI Chic**, un piccolo spazio equo-solidale dell'usato, gestito dai volontari e dalle volontarie dell'associazione.

L'obiettivo non è solo di promuovere un modello di consumo sostenibile basato sul riuso e il riciclo, ma anche di creare un luogo di incontro tra persone e culture diverse, favorendo la condivisione e la sensibilizzazione su tematiche ambientali e sociali.

Il **CeVI** è anche disponibile ad accogliere **tirocini universitari** e a stipulare convenzioni con università che non ne abbiano già una in corso.

Gli studenti che scelgono di svolgere il loro tirocinio presso il **CeVI** hanno la possibilità di partecipare sia a progetti in rete con il territorio sia a iniziative internazionali.

Le collaborazioni del **CeVI** con enti e organizzazioni locali, insieme al suo impegno a livello internazionale, contribuiscono a creare un ambiente ricco di scambi e opportunità. Inoltre, il confronto tra diverse materie che si crea in questo contesto è una risorsa preziosa per arricchire la formazione, attraverso un approccio multidisciplinare.



VOLONTARIATO



SERVIZIO CIVILE

Al **CeVI** è possibile svolgere il **Servizio Civile Universale**, un percorso di durata annuale promosso dal Dipartimento delle Politiche Giovanili realizzabile sia in Italia che all'estero. Si tratta di un'**opportunità formativa** e di crescita personale e professionale, un'occasione per giovani **tra i 18 e i 28 anni** di sperimentare la **cittadinanza attiva**. Grazie a questa esperienza si parteciperà attivamente alla vita dal **CeVI**, prendendo parte sia alle attività di cooperazione internazionale sia a quelle svolte sul territorio.

È possibile scegliere:

- il **Servizio Civile presso la sede di Udine**, impegnandosi nel campo della **Educazione alla Cittadinanza Globale (ECG)**, in particolar modo nell'elaborazione e nella sperimentazione di percorsi tematici e laboratoriali nelle scuole di ogni grado sulla tematica della sostenibilità e dei cambiamenti climatici.
- il **Servizio Civile all'estero**, all'interno delle progettualità in **Brasile e in Bolivia**.

Se si desidera vivere questo tipo di esperienza per un tempo più breve, è possibile partecipare all'iniziativa "**Solidarietà per Azioni**", promossa dal **CeVI** in collaborazione con Bottega del Mondo, Caritas Diocesana, Missiòn Onuls, Missionari Saveriani, Suore della Provvidenza, Suore Rosarie, Solidarmondo, Centro Ernesto Balducci e Mo.V.I.

Il programma del corso, articolato in una serie di incontri e in un'esperienza residenziale finale, fornisce chiavi di lettura sulla realtà globale e invita a riflettere sul senso di un impegno di solidarietà. Al termine del percorso, i partecipanti hanno inoltre la possibilità di vivere una breve esperienza nei luoghi in cui operano i soggetti promotori, contribuendo a progetti che si attuano in diversi paesi del mondo.

Il **CeVI Chic**

è un piccolo spazio **equo-solidale** dell'usato gestito dai nostri volontari, il cui obiettivo è di promuovere un modello di consumo sostenibile e raccogliere fondi per i progetti di cooperazione internazionale del **CeVI**. È un luogo d'incontro tra persone e culture diverse, uno spazio di scambio reciproco che rispecchia i valori dell'associazione e dove è possibile svolgere attività di volontariato e attività di tirocinio.



I vestiti,
i libri
e i vari oggetti
che vengono donati
sono disponibili
attraverso un'offerta simbolica
a sostegno dei progetti
in Africa
e America Latina,
con lo scopo
anche di promuovere
uno stile di vita ecosostenibile,
riducendo gli sprechi
e favorendo il **riuso**
e il **riciclo** di materiali:
per questo motivo
vengono organizzate anche
delle **giornate di scambio di abiti**,
chiamate *swap party*,
che si svolgono in un'atmosfera
conviviale e inclusiva.





CeVI

via Torino, 77
33100 Udine

t: +39 0432 548886

info@cevi.ngo

www.cevi.ngo



COOPERAZIONE, DIRITTI E GIUSTIZIA